

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39 E DELL'ART. 10 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 537/2014

**Agli Azionisti della
Avio S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Avio S.p.A. (la "Società"), costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria al 31 dicembre 2022, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto delle variazioni del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalle note esplicative al bilancio che includono anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione "*Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio*" inclusa nella presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Valutazione dei lavori in corso su ordinazione**Descrizione dell'aspetto chiave della revisione**

Il bilancio d'esercizio per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 include attività relative alla realizzazione di lavori in corso su ordinazione pari a Euro 425,5 milioni (Euro 453,1 milioni al 31 dicembre 2021), passività per i relativi acconti pari a Euro 667,3 milioni (Euro 609,5 al 31 dicembre 2021), e altri fondi per rischi ed oneri per un ammontare pari ad Euro 25,4 milioni al 31 dicembre 2022.

Tali lavori in corso su ordinazione sono riconducibili ad attività di sviluppo e di produzione nel settore dello spazio i cui ricavi e relativi margini sono riconosciuti a conto economico in funzione dello stato di avanzamento delle commesse secondo il metodo della percentuale di completamento determinata sulla base del rapporto tra i costi sostenuti e i costi complessivi stimati per l'intera opera.

La società ha inoltre stimato tra gli altri fondi rischi ed oneri sia gli effetti derivanti dalla futura esecuzione di programmi che quelli derivanti dalla *failure* della missione Vega-C (VV22) avvenuta sul finire dell'esercizio 2022, al netto delle compensazioni attese dall'Agenzia Spaziale Europea, tenendo a tal fine in considerazione le conclusioni della Commissione di Inchiesta Indipendente (IEC) sulle relative cause e le raccomandazioni per il ritorno al volo.

Le modalità di valutazione dei lavori in corso su ordinazione e di riconoscimento dei ricavi sono basate su assunzioni complesse che per loro natura implicano il ricorso al giudizio della Direzione in particolare con riferimento alla previsione dei costi per completare l'opera, inclusa la stima dei rischi contrattuali.

In considerazione della significatività dei lavori in corso su ordinazione rispetto al complessivo profilo di attività della Società e della complessità delle assunzioni utilizzate nella previsione dei costi per completare le relative commesse, influenzata sia dalla complessità ingegneristica delle medesime che dalle particolari condizioni del contesto macroeconomico, riteniamo che la valutazione dei lavori in corso su ordinazione rappresenti un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2022.

L'informativa di bilancio relativa a questo aspetto è riportata nelle note esplicative al bilancio d'esercizio ed in particolare nella nota 2.4 "Principi contabili e criteri di valutazione", nella nota 2.6 "Uso di stime", nella nota 3.10 "Lavori in corso su ordinazione" e nella nota 3.22 "fondi per rischi ed oneri".

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- comprensione dell'approccio contabile adottato dalla Avio S.p.A per la valutazione dei lavori in corso su ordinazione e dei criteri di riconoscimento dei ricavi e dei correlati margini;
- analisi della procedura, comprensione dell'implementazione e verifica dell'efficacia operativa dei controlli rilevanti posti in essere dalla Direzione sul processo di valutazione dei lavori in corso su ordinazione;
- analisi campionaria della corretta applicazione del principio contabile IFRS 15 sui nuovi contratti sottoscritti;
- analisi dei nuovi contratti in essere con la clientela e delle relative clausole di modifica contrattuale in essi previste;
- analisi delle assunzioni significative in particolare con riferimento alle metodologie di determinazione delle stime dei costi a finire inclusi i prevedibili rischi contrattuali, nonché gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio;
- analisi della reportistica di commessa e interviste con i responsabili di progetto con particolare riferimento ad un campione di variazioni contrattuali avvenute nel corso dell'esercizio ed ai riflessi delle stesse sulla determinazione dei costi a finire incluse le eventuali perdite prevedibili;
- esame dell'accuratezza del calcolo della percentuale di completamento e della conseguente rilevazione dei ricavi;
- analisi comparativa delle principali variazioni dei risultati di commessa rispetto al preventivo originario e all'esercizio precedente;
- verifica su base campionaria dei costi di commessa con riferimento alle diverse componenti del costo di talune commesse in essere alla data del 31 dicembre 2022;
- esame delle commesse con margine negativo alla data del 31 dicembre 2022 e comprensione dell'approccio contabile adottato dalla Avio S.p.A. in merito alla rilevazione degli accantonamenti di commessa nei fondi rischi ed oneri;
- acquisizione ed esame delle analisi effettuate dalla società circa gli impatti derivanti dalla *failure* della missione VV22 e della documentazione rilevante per la stima del relativo fondo rischi e oneri;
- esame dell'informativa fornita dal Gruppo e della sua conformità ai principi contabili di riferimento.

Proventi non ricorrenti connessi alla riduzione delle passività relative ai finanziamenti ai sensi della Legge 808/1985

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 include Euro 30,8 milioni, rilevati tra i gli altri ricavi operativi, relativi alla riduzione della passività per i finanziamenti della Legge 808/1985 ricevuti per il Progetto di ricerca e sviluppo d'interesse per la sicurezza nazionale P80 (di seguito "Progetto P80" o "Progetto"), per la quota non imputata a riduzione del valore delle attività ad esso associate.

Tale rilevazione, all'esito degli approfondimenti legali condotti dalla Direzione anche con il supporto di un esperto indipendente, si riferisce alla definizione con il Ministero per lo Sviluppo economico (di seguito "MISE", ad oggi "MIMIT") dei diritti di regia relativi al predetto Progetto a seguito dell'aggiornamento normativo intervenuto nell'esercizio 2022 relativo ai finanziamenti della Legge 808/85 a seguito dell'emanazione del Decreto-Legge 1° marzo 2022, n. 17 (di seguito "DL 22/2017").

In considerazione della complessità normativa associata alla Legge 808/1985, anche tenuto conto delle recenti evoluzioni e della rilevanza degli effetti della sopra descritta operazione di riduzione della passività esistente, abbiamo considerato la rilevazione dei proventi non ricorrenti un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio.

La Relazione sulla Gestione, nei paragrafi "Altri fatti di rilievo dell'esercizio" e "Analisi dei risultati economici e della situazione finanziaria e patrimoniale del gruppo", descrivono il contesto normativo di riferimento e le valutazioni della Direzione in merito a tale rilevazione.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- esame della principale corrispondenza dell'esercizio con il MISE incluso il verbale di verifica del Ministero emesso all'esito dei riscontri condotti sulle dichiarazioni presentate dalla Società ai sensi del comma 2 dell'art. 22 del DL 2022/17;
- comprensione, mediante incontri e discussioni con la Direzione e con l'esperto indipendente incaricato dalla Società, del contesto normativo di riferimento e delle novità dell'esercizio, nonché delle connesse implicazioni contabili inerenti le poste contabili associate alla Legge 808/1985 per il Progetto P80;
- analisi della relazione predisposta dall'esperto indipendente incaricato dalla Direzione, anche con il supporto dei nostri esperti legali, valutandone altresì le competenze, la capacità e l'obiettività;
- lettura dei verbali del consiglio di amministrazione aventi ad oggetto approfondimenti sul tema ed ottenimento delle presentazioni all'uopo predisposte;

- colloqui con i rappresentanti del Ministero e con la Direzione della Società per una disamina delle informazioni contenute nel verbale di verifica del MISE e dei relativi impatti sul debito definitivamente accertato e consuntivato per le somme liquidate con riferimento al Progetto P80;
- comprensione ed esame dell'approccio contabile adottato dalla Società con riguardo alle partite associate al Progetto P80;
- esame dell'informativa fornita dalla Società e della sua conformità ai principi contabili di riferimento.

Recuperabilità dell'avviamento

Descrizione dell'aspetto chiave della revisione

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 include l'avviamento iscritto a seguito dell'allocazione del prezzo dell'acquisizione di Space2 S.p.A. risalente al 2017, pari ad un importo di Euro 61.005 migliaia. Tale avviamento risulta attribuito all'unica CGU della Società corrispondente al settore Spazio ("CGU Spazio").

L'avviamento non viene ammortizzato ma la Società ne verifica la recuperabilità almeno annualmente, attraverso impairment test della CGU Spazio.

La recuperabilità dei valori iscritti viene verificata confrontando il capitale investito netto (valore contabile) della CGU con il relativo valore recuperabile, determinato dalla Direzione secondo la metodologia del valore in uso quale valore attuale dei flussi di cassa operativi che derivano dalle previsioni incluse nel piano pluriennale 2023-2027, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 13 marzo 2023 e del terminal value.

Tale metodologia richiede, per sua natura, l'utilizzo di previsioni sui futuri sviluppi dei mercati e del settore aerospaziale che risultano soggette a un fisiologico grado di incertezza anche in considerazione dell'attuale contesto macroeconomica a livello internazionale.

In considerazione della soggettività delle stime attinenti la determinazione dei flussi di cassa considerati e delle variabili chiave del modello di impairment, abbiamo considerato la recuperabilità dell'avviamento un aspetto chiave della revisione del bilancio d'esercizio della Società.

Le note esplicative del bilancio d'esercizio descrivono il processo di valutazione della Direzione, in particolare nelle note "2.6 Uso di stime" e "3.4 Avviamento" sono riportate le assunzioni significative e l'informativa sulle voci oggetto dei test di impairment.

Procedure di revisione svolte

Nell'ambito delle nostre verifiche abbiamo, tra l'altro, svolto le seguenti procedure:

- comprensione del processo e rilevazione dei controlli rilevanti posti sul processo di effettuazione del test di impairment;
 - verifica della coerenza dell'impostazione metodologica adottata dalla Società, con particolare riferimento alla individuazione della CGU e alla determinazione del relativo valore recuperabile, con le previsioni del principio contabile di riferimento IAS 36 "Riduzione di valore delle attività";
 - analisi di ragionevolezza, mediante ottenimento di informazioni dalla Direzione e dall'esperto all'uopo incarico delle principali assunzioni adottate per la formulazione delle previsioni dei flussi di cassa attesi dalla CGU, dei tassi di attualizzazione (WACC) e di crescita di lungo periodo (g-rate) applicati nel test, tenuto anche conto delle incertezze connesse all'attuale contesto macroeconomico;
 - analisi della relazione predisposta dall'esperto indipendente incaricato dalla Direzione, anche con il supporto dei nostri esperti del Network valutandone altresì le competenze, la capacità e l'obiettività;
 - verifica dell'accuratezza matematica del modello utilizzato per la determinazione del valore d'uso della CGU;
 - esame dell'analisi di sensitività predisposta dalla Direzione;
 - verifica della conformità dell'informativa rispetto a quanto previsto dallo IAS 36.
-

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/05 e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Gli Amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- Abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- Abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- Abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, inclusa la relativa informativa;
- Siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- Abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di “governance”, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Abbiamo fornito ai responsabili delle attività di “governance” anche una dichiarazione sul fatto che abbiamo rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell’ordinamento italiano e abbiamo comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla nostra indipendenza e, ove applicabile, le azioni intraprese per eliminare i relativi rischi o le misure di salvaguardia applicate.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di “governance”, abbiamo identificato quelli che sono stati più rilevanti nell’ambito della revisione contabile del bilancio d’esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Abbiamo descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Altre informazioni comunicate ai sensi dell’art. 10 del Regolamento (UE) 537/2014

L’assemblea degli azionisti della Avio S.p.A. ci ha conferito in data 15 giugno 2017 l’incarico di revisione legale del bilancio d’esercizio e consolidato della Società per gli esercizi dal 31 dicembre 2017 al 31 dicembre 2025.

Dichiariamo che non sono stati prestati servizi diversi dalla revisione contabile vietati ai sensi dell’art. 5, par. 1, del Regolamento (UE) 537/2014 e che siamo rimasti indipendenti rispetto alla Società nell’esecuzione della revisione legale.

Confermiamo che il giudizio sul bilancio d’esercizio espresso nella presente relazione è in linea con quanto indicato nella relazione aggiuntiva destinata al Collegio Sindacale, nella sua funzione di Comitato per il Controllo Interno e la Revisione Legale, predisposta ai sensi dell’art. 11 del citato Regolamento.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio sulla conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815

Gli Amministratori della Avio S.p.A. sono responsabili per l’applicazione delle disposizioni del Regolamento Delegato (UE) 2019/815 della Commissione Europea in materia di norme tecniche di regolamentazione relative alla specificazione del formato elettronico unico di comunicazione (ESEF – *European Single Electronic Format*) (nel seguito “Regolamento Delegato”) al bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022, da includere nella relazione finanziaria annuale.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 700B al fine di esprimere un giudizio sulla conformità del bilancio d’esercizio alle disposizioni del Regolamento Delegato.

A nostro giudizio, il bilancio d’esercizio al 31 dicembre 2022 è stato predisposto nel formato XHTML in conformità alle disposizioni del Regolamento Delegato.

Alcune informazioni contenute nelle note esplicative al bilancio consolidato quando estratte dal formato XHTML in un'istanza XBRL, a causa di taluni limiti tecnici potrebbero non essere riprodotte in maniera identica rispetto alle corrispondenti informazioni visualizzabili nel bilancio consolidato in formato XHTML.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10 e dell'art. 123-bis, comma 4, del D.Lgs. 58/98

Gli Amministratori della Avio S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari del Gruppo Avio S.p.A. al 31 dicembre 2022, incluse la loro coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la loro conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e di alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari indicate nell'art. 123-bis, co. 4, del D.Lgs. 58/98, con il bilancio d'esercizio della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sulla conformità delle stesse alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione e alcune specifiche informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sopra richiamate sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Avio S.p.A. al 31 dicembre 2022 e sono redatte in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Dichiarazione ai sensi dell'art. 4 del Regolamento Consob di attuazione del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254

Gli Amministratori della Avio S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della dichiarazione non finanziaria ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n.254.

Abbiamo verificato l'avvenuta approvazione da parte degli Amministratori della dichiarazione non finanziaria.

Ai sensi dell'art. 3, comma 10, del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, tale dichiarazione è oggetto di separata attestazione di conformità da parte nostra.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Francesco Legrottaglie
Socio

Roma, 31 marzo 2023

